**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK*, EX ART. 24, DELLA L. 240/2010, COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL D.L. 36/2022, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/SPAN-01, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPAN-01/A, PER IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITÀ DELLA VITADELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, CORSO DI STUDIO IN LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE: SCUOLA, SOCIETA' E PROFESSIONI, INDETTA CON D.R. N. 375 DEL 24 GIUGNO 2025, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami, n. 49 del 24/06/2025.**

**VERBALE N. 3**

**(Discussione orale dei candidati, attribuzione dei punteggi dei Commissari e definizione graduatoria finale)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track* (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, per il gruppo scientifico disciplinare **1 0 SPAN-01**, settore scientifico-disciplinare **SPAN-01/A,** presso il Dipartimento di Promozione delle Scienze umane e della qualità della vita, composta dai:

- Prof. FAUSTA ANTONUCCI Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università Roma Tre;

- Prof. MARCO CIPOLLONI, Ordinario presso il Dipartimento MEMOTEF di Sapienza Università di Roma;

- Prof. VALERIO NARDONI, Associato presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia,

si riunisce al completo in via telematica, il giorno 9 settembre, alle ore 9,30, per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai Candidati e per accertare la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 9,30, in seduta pubblica e seguendo l'elenco reso da parte della Responsabile del procedimento, la Commissione procede all'appello dei Candidati e ne accerta l'identità.

Viene riscontrata la presenza dei Dottori:

1. Nicolás Mateos Frühbeck
2. Angela Moro
3. Rosa Schioppa
4. Erica Verducci

Alle ore 9:40, stabilito di procedere per ordine alfabetico dei cognomi, viene invitato a sostenere la discussione IL CANDIDATO n.1. Il Presidente chiede al Dr. Nicolás Mateos Frühbeck di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare **SPAN-01/A**. In seguito, mediante colloquio sulle proprie prospettive di ricerca future, viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 10:00, viene invitata a sostenere la discussione IL CANDIDATO n. 2. Il Presidente chiede alla Dr.ssa Angela Moro di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare **SPAN-01/A**. In seguito, mediante colloquio sulle proprie prospettive di ricerca future, viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 10:20, viene invitata a sostenere la discussione IL CANDIDATO n. 3. Il Presidente chiede alla Dr.ssa Rosa Schoppa di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare **SPAN-01/A**. In seguito, mediante colloquio sulle proprie prospettive di ricerca future, viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 10:50, viene invitata a sostenere la discussione IL CANDIDATO n. 4. Il Presidente chiede alla Dr.ssa Elena Verducci di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare **SPAN-01/A**. In seguito, mediante colloquio sulle proprie prospettive di ricerca future, viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

La discussione orale dei titoli e delle pubblicazioni e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando hanno termine alle ore 11:45.

In seguito, la Commissione procede ad analizzare tutta la documentazione presentata, così da poter attribuire un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica dei Candidati, sulla base dei criteri già dettagliati nella riunione preliminare.

**Candidato n. 1**

**Nicolás Mateos Frühbeck**

**La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva del Candidato n. 1**

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Marco Cipolloni**

Il dottor Nicolás Mateos Frühbeck, considerata la giovane età, vanta un ottimo e promettente percorso sia di formazione che di avviamento alla ricerca e alla professione docente. Il suo CV è frutto di un percorso coerente e di scelte ben meditate e opportunità ben selezionate e valorizzate. Premesso questo la quantità dei suoi lavori e delle sue attività convegnistiche, nonché gli stessi ambiti di ricerca sono al momento ancora limitati. I temi di interesse principali ruotano in prevalenza attorno al tema della tesi dottorale (dedicata a *El género autobiográfico en la sociedad cortesana (siglos XVI y XVII)*, davvero ben fatta e poi giunta a pubblicazione come monografia), con ancora occasionali escursioni su questioni di ecdotica digitale e di poesia e cinema di epoca contemporanea.
La sua attività didattica si è sviluppata negli anni del dottorato presso la sede dove si è addottorato e come parte del percorso di formazione dottorale. Attualmente inserito nel progetto di ricerca «Autoficción y egodocumentos en el Siglo de Oro», sostenuto da finanziamento europeo e da fondi erogati dal gverno spagnolo ha pubblicato su riviste di ricoosciuto valore buoni studi, tutti del tutto coerenti settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. La monografia ricavata dalla tesi di dottorato ne eredita le qualità, dimostrando competente padronanza sia di un corpus ampio e significativo sia della letteratura critica ad esso riferibile, con interessanti considerazioni sui meccanismi di costruzione autofinzionale del soggetto in epoca moderna, mettendo bene in evidenza aspetti peculiari del contesto spagnolo dei secoli XVI e XVII. Molti degli studi pubblicati su rivista partono dalla tesi, sviluppandone spunti ed elementi sempre in modo corretto e talvolta in modo originale. A mio gusto, forse anche perché più vicina a campi di studio e ricerca a me più famigliari e da me più frequentati, è parso stimolante lo studio sul rapporto tra cinema e poesia (di L.- M. Panero), forse più per alcune osservazioni che non per il quadro di riferimento intermediale (forse troppo specifico e troppo generico insieme). Situazione ribaltata nello studio sulla costruzione del personaggio nel *De vita beata*, dove il tema proposto mi ha interessato e mi è parso più originale dell'esempio. Idem per lo studio dedicato alle problematiche delle edizioni digitali, dove la questione generale posta, mi è parsa più interessante e urgente che la rassegna sulle edizioni digitali Prolope usate in questo caso come botón de muestra (di fatto si tratta di una pubblicazione quasi promozionale). Il candidato presenta poi una breve monografia pubblicata su un repositorio della Autónoma de Madrid, perché redatta come prova di fine corso di un Master conseguito dal candidato. Partendo dalla letteratura critica selezionata e passata in rassegna, vengono evidenziati con intelligenza e correttezza alcuni dei principali nodi interpretativi legati alle *Rimas de Tomé de Burguillos* di Lope.
Nel complesso la produzione scientifica è metodologicamnte competente e corretta, con spunti originali e con una buona conoscenza e padronanza di metodi, testi e critica. Ancora un po' eccessiva appare la dipendenza dei suoi contributi dalla rassegna della letteratura critica esistente e dai formati che tradizionalmente segnano l'avvicinamento alla scrittura accademica (tesi, rassegna, recensione, costole della tesi, etc.). Al netto di questo limite, che è comunque parte del percorso verso la professione accademica, quando tale percorso è virtuoso, ordinato e ben condotto, si intravedono comunque spunti originali, specie nella capacità di individuare e mettere a fuoco nodi problematici davvero cruciali per la strutturazione dello spazio letterario moderno e di quello contemporaneo (quali la costruzione del personaggio, l'emersione dell'io come autore e personaggio, l'intertestualità, etc).
Si tratta di un giovane e promettente studioso del mondo letterario del Secolo d'Oro, che però è anche capace di interessanti escursioni verso altri periodi, sia precedenti che successivi. La continuità e la coerenza dei lavori e delle attività sono evidenti, anche se sul piano della quantità manca ancora qualcosa (come dimostra anche il fatto di non averne abbastanza per riempire il cesto delle pubblicazioni da presentare).

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, Nicolás Mateos Fruhbeck dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Fausta Antonucci**

IL CANDIDATO Nicolás Mateos Frühbeck, anche in ragione della sua età anagrafica, non ha ancora oggettivamente un curriculum corposo, né in ambito didattico né di ricerca. La sua attività didattica, come è abituale nel sistema accademico spagnolo, si è svolta negli anni di frequenza del dottorato di ricerca (a.a. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 30 ore ogni anno di Letteratura del Siglo de Oro, presso l'Universidad Autónoma di Madrid). Il titolo di dottore di ricerca è stato ottenuto discutendo presso l'Universidad Autónoma di Madrid una tesi su *El género autobiográfico en la sociedad cortesana (siglos XVI y XVII)* che è poi diventata una monografia. Dal 2025 partecipa al progetto di ricerca «Autoficción y egodocumentos en el Siglo de Oro» (EGO, Rif. PID-2023-146789NB-I00), finanziato dal Ministero spagnolo della Scienza, dell'Innovazione e delle Università, dall'Agenzia Statale per la Ricerca e cofinanziato dall'Unione Europea. Ha partecipato inoltre come relatore a sei convegni. Per quanto riguarda le pubblicazioni, i lavori presentati sono tutti pertinenti e congrui col settore scientifico disciplinare della procedura *de qua*. Il lavoro di maggior rilievo è senz'altro la monografia che rielabora la tesi di dottorato e che, partendo da un ottimo inquadramento teorico-metodologico, giunge a conclusioni di rilievo dopo aver esaminato un ampio corpus di testi di carattere autobiografico dei secoli XVI e XVII. La maggior parte delle pubblicazioni di minor estensione rielaborano argomenti trattati anche nella monografia, a volte senza apportare grandi novità (n. 2, 3, 6), altre volte con tagli diversi che approfondiscono aspetti specifici pur nella sostanziale identità delle premesse (n. 4, 5). Il resto dei contributi tocca diversi argomenti: l'articolo n. 7 studia la presenza di riferimenti al cinema in una raccolta poetica di Panero, partendo da premesse teoriche sull'intermedialità; il n. 8 analizza alcuni esempi di edizioni digitali del gruppo Prolope (si tratta più che altro di una recensione); il n. 9 studia la presenza di Juan de Mena come personaggio del *Diálogo de vita beata* di Juan de Lucena. Infine, la pubblicazione n. 10 è il TFM (equivalente alla nostra tesi di LM) che per la sua qualità è stato pubblicato dall'università dove è stato discusso (sempre la Universidad Autónoma de Madrid): si tratta di un'attenta revisione dei problemi critici che pongono le *Rimas de Tomé de Burguillos* di Lope de Vega e della critica in proposito, ma non presenta caratteri di originalità. Le due recensioni presentate (n. 11 e n. 12), pur non valutabili come lavori scientifici autonomi, danno conto della capacità di lettura critica del candidato, e una di esse riflette gli interessi di ricerca specifici in quanto recensisce l'edizione di uno dei testi autobiografici del Siglo de Oro sui quali il candidato ha lavorato per la tesi e la monografia.
Pur tenendo conto delle sovrapposizioni segnalate sopra, certamente la produzione scientifica del candidato mostra una solida conoscenza degli strumenti critici e teorico-metodologici necessari per lo studio della letteratura, e una disposizione a spaziare fra periodi e autori diversi, sebbene con una predilezione per il Siglo de Oro. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva del candidato risulta continua sebbene non cospicua, consistendo in 10 pubblicazioni certificate.
Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Valerio Nardoni**

Il candidato Nicolás Mateos Frühbeck - laurea in Filologia ispanica (2020) e master biennale in Letterature ispaniche (2020-21) ottenuti presso l'Universidad Autónoma di Madrid – si è addottorato nel 2025 presso la stessa università con una tesi dal titolo *El género autobiográfico en la sociedad cortesana (siglos XVI y XVII)*, da cui ha recentemente tratto la monografia *La autobiografía en el Siglo de Oro* (Madrid, Visor, 2025). Rispetto all'età anagrafica, che non gli permette di presentare un curriculum corposo, la sua produzione risulta continua e il suo impegno costante.

Negli anni del dottorato è stato docente a contratto (aa. 22/23, 23/24 e 24/25) per un corso di «Letteratura spagnola del Rinascimento e del Barocco» (30 ore annuali), ha partecipato come relatore in sei convegni nazionali ed ha preso parte alle attività dell'associazione *Philobiblion: Asociación de Jóvenes Hispanistas*, prima come tesoriere, poi come presidente e infine (dal 2023) come Direttore editoriale della relativa rivista.

Tale percorso formativo lo ha condotto a prendere parte (dal 4 dicembre 2024) al gruppo di ricerca «Autoficción y egodocumentos en el Siglo de Oro», finanziato dal Ministero spagnolo della Scienza, dell'Innovazione e delle Università, dall'Agenzia Statale per la Ricerca e cofinanziato dall'Unione Europea e dall'Universidad Autónoma de Madrid.

Le pubblicazioni presentate dal candidato (una monografia, 8 articoli pubblicati su riviste scientifiche, due recensioni e la pubblicazione «interna» della tesi di master, premiata dalla UAM per la sua qualità) risultano in linea con il settore scientifico disciplinare della procedura concorsuale, e si concentrano per metà sul tema di ricerca principale del candidato – l'autobiografia nei Secoli d'Oro – a cui è dedicata la sua monografia, che rappresenta il titolo più rilevante del candidato. Le restanti pubblicazioni affrontano con prospettive metodologiche diverse alcuni aspetti particolari di altre opere e tematiche letterarie (edizioni digitali del gruppo ProLope; riferimenti cinematografici in una raccolta poetica di Leopoldo María Panero; Juan de Mena come personaggio del *Diálogo de vita beata* di Juan de Lucena, fino al già citato lavoro di tesi pubblicato dalla UAM sulle *Rimas de Tomé de Burguillos* di Lope de Vega).

Nel complesso, pur risultando ancora non cospicua da un punto di vista quantitativo, dal punto di vista qualitativo la produzione del candidato presenta una buona conoscenza degli strumenti critici e metodologici relativi agli studi letterari, nonché una apprezzabile duttilità nel suo affacciarsi ad autori di epoche diverse, dai Secoli d'Oro fino alla contemporaneità. Anche il premio Hiperión di poesia vinto dal candidato, pur non direttamente afferente al campo della ricerca, è testimone di una implicita conoscenza e sensibilità nei confronti dell'atto creativo che soggiace ad ogni opera letteraria.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELLE RIUNIONI PRECEDENTI, LA COMMISSIONE PROCEDE, DOPO ADEGUATA VALUTAZIONE, ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO AI TITOLI, ALLE PUBBLICAZIONI ED ALLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO**

**NICOLÁS MATEOS FRÜHBECK**

**TITOLI (MAX 50/100)**

| TITOLO | PUNTEGGI MASSIMI | PUNTEGGI PARZIALI DEFINITI DALLA COMMISSIONE NELLA PRIMA RIUNIONE | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero | 5 | Fino a **5 punti**, in relazione alla congruenza col Settore scientifico di riferimento | **5 PUNTI** |
| Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero | 15 | Fino a **1 punto** per titolarità corsi di studio di I e II livello e dottorato<br>Fino a **0,5 punti** per attività senza titolarità o su master, Scuole di specializzazione o corsi di perfezionamento | **3 PUNTI**<br>3 punti= 1 per 3 insegnamenti a contratto. |
| Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | 15 | Fino a **2 punti** per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato.<br>Fino a **1 punto** per ogni anno di contratto da Assegnista di ricerca, borsista di post dottorato o contrattista di ricerca | **4 PUNTI**<br>1 per una borsa predottorale<br>3 = 1 x 3 corsi di specializzazione |
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | 6 | Fino a **1 punto** per ogni organizzazione direzione e coordinamento.<br>Fino a **0,25** punti per ogni partecipazione semplice | **0,25 PUNTI**<br>0,25 = 0,25 partecipazioni semplici a progetti di ricerca nazionali ed internazionali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 | Fino a 1/2 **punto** a relazione | **5 PUNTI**<br>3 punti = 0,5 X 6 RELAZIONI<br>2 punti = 0,25x 8 membro comitato organizzativo di congresso |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 3 | Fino a **1 punto** per ogni premio alla ricerca.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione ad editorial board.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione a collegio di dottorato o valutazione tesi di dottorato.<br>Fino a **3 punti** abilitazione scientifica nazionale | **3 PUNTI**<br>1 punto premio miglior tesi di master<br>1 punti per premio di poesia<br>1 per direzione editoriale di Philobiblion |
| **PUNTEGGIO TOTALE TITOLI NICOLÁS MATEOS FRÜHBECK= 20,25** | | | |

**PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 50 SU 100)**

| TIPOLOGIA PUBBLICAZIONE | PUNT. MAX | PUNTEGGI PARZIALI | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Monografia (con ISBN) | 10 | Fino ad un massimo di **5 punti** per ciascuna monografia presentata, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011. | **8,5 PUNTI**<br>5 PUNTI PER Monografia DAL TITOLO *La autobiografía en el Siglo de Oro*<br>*3 , 5 PUNTI PER Monografia DAL TITOLO Perspectivas críticas en los estudios sobre las Rimas de Tomé de Burguillos de Lope de Vega* |
| Voce in dizionario o enciclopedia (con ISBN) | 2 | Fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna Voce, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 per un massimo di **2 punti** | --- |
| Contributo in Volume (capitolo o saggio, con ISBN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun contributo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | --- |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Articolo in Rivista (con ISNN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun articolo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **14 PUNTI**<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «La expresión de la individualidad en el *Discurso de mi tragedia y vida* de Miguel de Castro».<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, «La violencia como génesis de la autobiografía en la construcción del yo: Contreras, Duque de Estrada y Pasamonte»<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, «La tratadística histórica y la autobiografía de los siglos XVI y XVII: historiadores de sus propias vidas»<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, «La conciencia histórica y literaria en los *Comentarios* de Duque de Estrada»<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, «La autobiografía confesional de los siglos XVI y XVII: una propuesta»<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, 2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, «La presencia del cine en "Así se fundó Carnaby Street" de Leopoldo María Panero: propuesta de clasificación y límites intermediales»<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, 2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO,«Las ediciones digitales de PROLOPE: entre la edición digital y la edición digitalizada»<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, 2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA NON A): DAL TITOLO, «Juan de Mena como "personaje histórico" en el *Diálogo de Vita Beata*» |
| **Produzione Scientifica complessiva** | 10 | Fino ad un massimo di **10 punti** ripartiti in ragione della durata e della congruenza col Settore scientifico di riferimento. | **4 PUNTI**<br>12 pubblicazioni tra il 2021 e il 2025, fra cui due di carattere monografico |
| **TOTALE PUNTI ATTRIBUITI A PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA: 26,5** | | | |

**<u>Punteggio Totale Complessivo:</u> 46,75**

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il dottor Nicolás Mateos Frühbeck, considerata la giovane età, vanta un ottimo e promettente percorso sia di formazione che di avviamento alla ricerca e alla professione docente. Il suo CV è frutto di un percorso coerente e di scelte ben meditate e opportunità ben selezionate e valorizzate. La sua attività didattica,

come è abituale nel sistema accademico spagnolo, si è svolta negli anni di frequenza del dottorato di ricerca (a.a. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 30 ore ogni anno di Letteratura del Siglo de Oro, presso l'Universidad Autónoma di Madrid). Il titolo di dottore di ricerca è stato ottenuto discutendo presso l'Universidad Autónoma di Madrid una tesi su *El género autobiográfico en la sociedad cortesana (siglos XVI y XVII)* che è poi diventata una monografia. Dal 2025 partecipa al progetto di ricerca «Autoficción y egodocumentos en el Siglo de Oro» (EGO, Rif. PID-2023-146789NB-I00), finanziato dal Ministero spagnolo della Scienza, dell'Innovazione e delle Università, dall'Agenzia Statale per la Ricerca e cofinanziato dall'Unione Europea. Ha partecipato inoltre come relatore a sei convegni. I temi di interesse principali della sua ricerca ruotano in prevalenza attorno al tema della tesi dottorale (dedicata a *El género autobiográfico en la sociedad cortesana (siglos XVI y XVII)*, davvero ben fatta e poi giunta a pubblicazione come monografia), con ancora occasionali escursioni su questioni di ecdotica digitale e di poesia e cinema di epoca contemporanea. I lavori presentati sono tutti pertinenti e congrui col settore scientifico disciplinare della procedura *de qua*. Il lavoro di maggior rilievo è senz'altro la monografia che, partendo da un ottimo inquadramento teorico-metodologico, giunge a conclusioni di rilievo dopo aver esaminato un ampio corpus di testi di carattere autobiografico dei secoli XVI e XVII. La maggior parte delle pubblicazioni di minor estensione rielaborano argomenti trattati anche nella monografia, a volte senza apportare grandi novità (n. 2, 3, 6), altre volte con tagli diversi che approfondiscono aspetti specifici pur nella sostanziale identità delle premesse (n. 4, 5). Il resto dei contributi tocca diversi argomenti: l'articolo n. 7 studia la presenza di riferimenti al cinema in una raccolta poetica di Panero, partendo da premesse teoriche sull'intermedialità; il n. 8 analizza alcuni esempi di edizioni digitali del gruppo Prolope (si tratta più che altro di una recensione); il n. 9 studia la presenza di Juan de Mena come personaggio del *Diálogo de vita beata* di Juan de Lucena. ). Il candidato presenta poi una breve monografia (n. 10) pubblicata su un repositorio della Autónoma de Madrid, perché redatta come prova di fine corso di un Master conseguito dal candidato. Partendo dalla letteratura critica selezionata e passata in rassegna, vengono evidenziati con intelligenza e correttezza alcuni dei principali nodi interpretativi legati alle *Rimas de Tomé de Burguillos* di Lope. Le due recensioni presentate (n. 11 e n. 12), pur non valutabili come lavori scientifici autonomi, danno conto della capacità di lettura critica del candidato, e una di esse riflette gli interessi di ricerca specifici in quanto recensisce l'edizione di uno dei testi autobiografici del Siglo de Oro sui quali il candidato ha lavorato per la tesi e la monografia.
Nel complesso, pur risultando ancora non cospicua da un punto di vista quantitativo, dal punto di vista qualitativo la produzione del candidato presenta una buona conoscenza degli strumenti critici e metodologici relativi agli studi letterari, nonché una apprezzabile duttilità nel suo affacciarsi ad autori di epoche diverse, dai Secoli d'Oro fino alla contemporaneità. Anche il premio Hiperión di poesia vinto dal candidato, pur non direttamente afferente al campo della ricerca, è testimone di una implicita conoscenza e sensibilità nei confronti dell'atto creativo che soggiace ad ogni opera letteraria.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Candidato n. 2**

**Angela Moro**

**La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva del Candidato n. 2**

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Marco Cipolloni**

La dottoressa ANGELA MORO presenta un percorso di formazione e un CV ricco e articolato, dimostrandosi molto attiva sia nella didattica a contratto che nella ricerca. Dottoressa di ricerca (Doctor europaeus) presso l'Università di Pisa con la tesi *Fuera de lugar. La representación del espacio en la narrativa breve de Max Aub y Ramón J. Sende*r, è attualmente assegnista di ricerca biennale presso la stessa università, con un progetto relativo a *La ricezione italiana dell'opera letteraria di Ramón J. Sender*. Borsista di ricerca "Giner de los Ríos" per un soggiorno di ricerca presso il Departamento de Filología, Comunicación y Documentación della Universidad de Alcalá. È coinvolta in diversi progetti di ricerca italiani e spagnoli, e ha partecipato a molti convegni, talvolta anche con coinvolgimento nell'organizzazione dei medesimi. Più limitate in confronto le attività didattiche, con un contratto di letteratura spagnola, un modulo di letteratura moderna e contemporanea presso l'Università di Padova e con numerosi seminari collegati a corsi ufficiali dell'Università di Pisa; ha tenuto anche conferenze su invito in varie università spagnole. Le pubblicazioni sono numerose e tra queste ha autoselezionato quelle destinate alla presente valutazione, avendo più cura per la qualità della scelta che per l'assortimento delle tipologie di pubblicazione (scelta a mio giudizio condivisibile, anche se, in termini di punteggio, paradossalmente la penalizza). Al netto di questo paradosso, si tratta di buoni lavori, metodologicamente corretti e sostenuti da una competente conoscenza e selezione di testi e critica. La monografia è, come spesso accade agli esordi, ricavata dalla tesi dottorale, con la quale condivide il titolo. Esilio, memoria, oblio e spazio sono le parole chiave della griglia concettuale usata per esplorare la narrativa breve di due autori che hanno vissuto la parte più convulsa e dolorosa della storia spagnola del Novecento. Come anche spesso accade alcuni articoli pubblicati in rivista e, in un solo caso, in volume ruotano attorno agli autori o ai temi o ai metodi utilizzati nella tesi: Sender, la narrativa breve, la desmemoria, l'oblio. La candidata dimostra una buona capacità di esplorare attraverso la letteratura tematiche relative allo sguardo politico e alla lettura politica della realtà, da parte di Aub e Sender, ma anche di altri auori, come la 'viaggiatrice' italiana Rossana Rossanda. La sensibilità per lo spazio narrativo viene utilizzata anche per approcciare lo spazio teatrale, la vnechodimost che caratterizza tanto i percorsi di esilio (nei romanzi brevi di Serrano Poncela) o la rappresentazione della 'Russia' (nella poesia di Miguel Hernández). La perdita di certezze, riferimenti e paradigmi si ritrova anche nello studio su Pérez Galdós e in quello dedicato alla scrittura epistolare di María de la O Lejárraga. La candidata dimostra di saper trasferire la propria sensibilità per la fragilità prospettica dei testi contemporanei anche nel lavoro di traduzione, cura, edizione e prefazione di testi. L'edizione di *Réquiem por un campesino español* di Sender è davvero un buon lavoro, con un rapporto virtuoso tra apparati critici e introduttivi e scelte di traduzione (queste ultime non valutabili in sé ai fini della presente procedura). Analoghe considerazioni per l'edizione di Carmen de Burgos dove la candidata cura edizione e prefazione oltre che parte della traduzione. Nell'insieme, la produzione scientifica della candidata eccede i dodici lavori scelti ai fini della procedura, che comunque bastano ad evidenziare la serietà e l'operosità della Dottoressa Moro, capace di scegliere e usare in modo appropriato strumenti, metodi e griglie concettuali per valorizzare le personali ragioni di un approccio sensibile ed empatico ai testi, anch'essi selezionati e curati con motivata attenzione. La produzione scientifica risulta continua e coerente con lo SSD oggetto della presente procedura, con molti studi pubblicati in riviste ben indicizzate e referate (la *afamada* fascia A) e in contesti editoriali di riconosciuto valore per la disciplina.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, La dottoressa Angela Moro dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.

Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Fausta Antonucci**

La candidata ANGELA MORO presenta un curriculum corposo, in rapporto alla sua età anagrafica, sia sul versante delle attività di ricerca sia sul versante delle attività didattiche. Nel primo ambito, oltre al titolo di dottore di ricerca (con menzione Doctor europaeus) ottenuto il 6 luglio 2022 con una tesi intitolata *Fuera de lugar. La representación del espacio en la narrativa breve de Max Aub y Ramón J. Sender* (Università di Pisa), ha ottenuto un assegno di ricerca biennale (2023-2025) in Letteratura spagnola (SSD L-LIN/05) sul tema *La ricezione italiana dell'opera letteraria di Ramón J. Sender*. È stata altresì borsista di ricerca nell'ambito del programma "Giner de los Ríos" de profesores e investigadores invitados, a.a. 2024/2025, presso il Departamento de Filología, Comunicación y Documentación della Universidad de Alcalá. Partecipa e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca italiani e spagnoli, e a numerosi convegni come relatrice. Per quanto riguarda le attività didattiche, si segnalano il contratto di docenza di letteratura spagnola presso l'Università di Padova (a.a. 2024-2025, 63 ore), un modulo di didattica integrativa di 16 ore sempre presso l'Università di Padova nel corso di Letteratura spagnola moderna e contemporanea (a.a. 2018-2019), numerosi seminari brevi impartiti nell'ambito di corsi dell'Università di Pisa; nonché alcune lezioni su invito presso le Università di Alcalá, Vigo, Autònoma de Barcelona. Fra le pubblicazioni, spicca per importanza e maturità critica la monografia, in spagnolo, rielaborazione della tesi dottorale, che si colloca all'intersezione fra gli studi sull'esilio, sulla narrativa breve e sulla rappresentazione in letteratura dello spazio (nozione semanticamente "forte" e in grado di aprire vie di comprensione interessanti dei testi studiati e della cultura che li esprime). Gli articoli n. 3 e n. 7 riprendono aspetti trattati anche nella monografia a proposito dello stesso corpus (la narrativa breve di Aub e Sender) e di conseguenza non si possono considerare pienamente originali. Sono invece di grande interesse quei lavori che applicano la prospettiva teorico-metodologica utilizzata nella monografia per approcciare altri testi, altri autori, anche di periodi diversi: in particolare il n. 2, su un'opera di teatro contemporaneo, il n. 5, sul viaggio nella Spagna franchista di Rossana Rossanda, il n. 6, sulla visione dello spazio russo sentito come estraneo nella poesia di M. Hernández, il n. 8, sulla percezione dell'esilio in due romanzi brevi di S. Serrano Poncela. Completano gli apporti della candidata gli articoli n. 9, su due romanzi finisecolari di Pérez Galdós, nei quali si segnala lo sgretolarsi della compattezza dell'edificio realista con grande acume critico, e il n. 10, più descrittivo, sull'epistolario di María de la O Lejárraga. Il lavoro n. 11 (traduzione, studio e note di *Réquiem por un campesino español* di Sender) viene valutato per l'interessante studio iniziale e per l'annotazione al testo, poiché la traduzione in quanto tale non è valutabile ai fini della procedura. Anche il lavoro n. 12 (la traduzione di un'opera di Carmen de Burgos) si valuta per lo studio introduttivo. Ad ogni modo, le traduzioni, pur non essendo valutabili ai fini della procedura testimoniano comunque le competenze linguistiche e la sensibilità letteraria della candidata. Nel suo complesso, la produzione scientifica della candidata (che non si esaurisce nelle 12 pubblicazioni presentate ai fini di questa procedura) mostra una solida conoscenza degli strumenti critici e teorico-metodologici necessari per lo studio della letteratura contemporanea, e, in quest'ambito cronologico, la capacità di muoversi fra autori e generi diversi, ma sempre con una grande consapevolezza analitica e critica. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva della candidata risulta continua e cospicua, consistendo in 12 pubblicazioni certificate, pubblicate per lo più in riviste di fascia A e in volumi di ottima collocazione editoriale nazionale e internazionale.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Valerio Nardoni**

La candidata Angela Moro - laurea triennale in Lingue, Letterature e Culture Moderne (2015) e laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane (2018) conseguite presso l'Università di Padova - si è addottorata nel 2022 (con menzione Doctor europaeus) in Discipline linguistiche e Letterature straniere presso l'Università di Pisa, con una tesi dal titolo *Fuera de lugar. La representación del espacio en la narrativa breve de Max Aub y Ramón J. Sender*. Presso la stessa Università, ha vinto in seguito un assegno di ricerca dal titolo *La ricezione italiana dell'opera letteraria di Ramón J. Sender* autore al quale ha dedicato buona parte della sua intensa attività di ricerca, la quale resta tuttavia aperta a molteplici opere ed autori, come dimostrano gli articoli pubblicati su riviste scientifiche (molte di fascia A) e le numerose partecipazioni come relatrice in convegni nazionali e internazionali.

Nell'a.a. 2024/2025 è stata borsista di ricerca nell'ambito del programma "Giner de los Ríos" de profesores e investigadores invitados, (a.a. 2024/2025) presso il Departamento de Filología, Comunicación y Documentación della Universidad de Alcalá. Ha inoltre preso parte a quattro progetti di ricerca in Italia e all'estero: 2023-2025 PRIN 2022 Patrimonio Identitario e Memoria Culturale. L'elaborazione del passato attraverso il teatro della Spagna democratica (dal 1975 a oggi); il Progetto internazionale La historia de la literatura española: exilio republicano e interior. GEXEL - Universitat Autònoma de Barcelona; 2020 - 2021 Progetto di ricerca di Ateneo Il passato nel presente: memoria storica e discorso letterario presso l'Università di Pisa e il Progetto internazionale La historia de la literatura española y el exilio republicano de 1939: final. GEXEL - Universitat Autònoma de Barcelona.

Intensa e varia anche la sua attività didattica, che registra all'attivo una docenza a contratto di Letteratura spagnola presso l'Università di Padova (9 CFU, 63 ore), a cui si aggiungono numerosi seminari svolti presso vari atenei italiani (per un totale di 42 ore) e spagnoli (per un totale di 12 ore), tutti coerenti con il settore scientifico disciplinare della presente procedura concorsuale.

Fra le sue pubblicazioni occupa un posto di rilievo la monografia *Fuera de lugar. La representación del espacio en la narrativa breve de Max Aub y Ramón J. Sender*, in cui la candidata rielabora la propria tesi di dottorato, lavoro che che dimostra una spiccata maturità critica e metodologica, sostenute da una sobria originalità, che anima anche le restanti pubblicazioni presentate (8 articoli pubblicati su riviste scientifiche di classe A; 1 articolo in volume; 2 traduzioni di volume corredate da introduzione e note). Pur non contribuendo al totale del punteggio, si rileva che tali lavori non esauriscono la produzione scientifica della candidata, nel cui curriculum allegato alla domanda sono presenti un totale di 29 pubblicazioni, di cui 3 in corso di stampa.

Nel complesso, anche alla luce dell'età anagrafica, la produzione scientifica della candidata risulta intensa e di oggettiva qualità, mostrando una sicura conoscenza degli strumenti critici e metodologici relativi agli studi della letteratura novecentesca, nella loro applicazione ad autori ed opere diverse (dalla prosa di Pérez Galdós, attraverso la poesia di Miguel Hernandez, fino al teatro contemporaneo). Anche i lavori di traduzione, pur valutati per la qualità degli apparati di cui sono corredati, dimostrano una buona sensibilità linguistica, strumento comparativo che contribuisce a dare sostanza alle letture critiche della candidata.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

**SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELLE RIUNIONI PRECEDENTI, LA COMMISSIONE PROCEDE, DOPO ADEGUATA VALUTAZIONE, ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO AI TITOLI, ALLE PUBBLICAZIONI ED ALLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO**

**ANGELA MORO**

**TITOLI (MAX 50/100)**

| TITOLO | PUNTEGGI MASSIMI | PUNTEGGI PARZIALI DEFINITI DALLA COMMISSIONE NELLA PRIMA RIUNIONE | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero | 5 | Fino a **5 punti**, in relazione alla congruenza col Settore scientfco di riferimento | **5 PUNTI** |
| Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero | 15 | Fino a **1 punto** per titolarità corsi di studio di I e II livello e dottorato<br>Fino a **0,5 punti** per attività senza titolarità o su master, Scuole di specializzazione o corsi di perfezionamento | **6 PUNTI**<br>1 punti= 1 per un insegnamento completi annuali<br>0,5 punti per una docenza di didattica integrativa senza titolarità.<br>2,25 = 9 x 0,25 per seminari didattici in Italia e all'estero<br>2,25 = 0,25 x 9 attività didattiche in contesti di terza missione e aggiornamento docenti |
| Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | 15 | Fino a **2 punti** per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato.<br>Fino a **1 punto** per ogni anno di contratto da Assegnista di ricerca, borsista di post dottorato o contrattista di ricerca | **4 PUNTI**<br>2 punti= 1 per 2 anni di assegno di ricerca<br>2 punti= 1 per 2 borse di ricerca |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | 6 | Fino a **1 punto** per ogni organizzazione direzione e coordinamento.<br>Fino a **0,25** punti per ogni partecipazione semplice | **1,25 PUNTI**<br><br>1,25 PUNTI = 0,25 X 5 partecipazioni semplici a progetti di ricerca nazionali ed internazionali |
| Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 | Fino a 1/2 **punto** a relazione | **6 PUNTI**<br>10,5 PUNTI TOTALI= 0,5 X 21 RELAZIONI<br>1,5 = 0,25 x 6 membro comitato organizzativo di congresso |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 3 | Fino a **1 punto** per ogni premio alla ricerca.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione ad editorial board.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione a collegio di dottorato o valutazione tesi di dottorato.<br>Fino a **3 punti** abilitazione scientifica nazionale | **3 PUNTI**<br>2 = 1 x 2 valutazioni tesi in commissione di dottorato<br>1 = 1 x partecipazione comitato di redazione |
| **PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ANGELA MORO= 25,25** | | | |

**PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 50 SU 100)**

| TIPOLOGIA PUBBLICAZIONE | PUNT. MAX | PUNTEGGI PARZIALI | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Monografia (con ISBN) | 10 | Fino ad un massimo di **5 punti** per ciascuna monografia presentata, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011. | **5 PUNTI**<br>5 PUNTI PER Monografia DAL TITOLO *Fuera de lugar. La representación del espacio en la narrativa breve de Max Aub y Ramón J. Sender* |
| Voce in dizionario o enciclopedia (con ISBN) | 2 | Fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna Voce, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 per un massimo di **2 punti** | **0 PUNTI** |
| Contributo in Volume (capitolo o saggio, con ISBN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun contributo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **8 PUNTI**<br>2 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «Un epistolario de 'frivolidades muy importantes': María de la O Lejárraga y las *Cartas a las mujeres de España*»<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: La traduzione di volume, con studio introduttivo e note, intitolata *Requiem per un contadino spagnolo*, di Ramón J. Sender<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: a traduzione in volume, con introduzione intitolata *L'articolo 438* di Carmen de Burgos, introduzione di Angela Moro (pp. 5-21) |
| Articolo in Rivista (con ISNN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun articolo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **14 PUNTI**<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: Avanzadillas del recuerdo, cartografías del olvido: *Rif (de piojos y gas mostaza)*, de Mariano Llorente y Laila Ripoll»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «*Juego de mapas*: cartografías literarias de la narrativa breve de Max Aub»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «De *El vado* (1948) a *Le nuvole non sono passate* (1957): prácticas de reescrituras y traducciones en la obra de Ramón J. Sender»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «"La memoria è un prodotto dell'oblio". *Un viaggio inutile* (1981) di Rossana Rossanda nella Spagna franchista»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «Morfologia dello spazio estraneo: la Russia nelle poesie di Miguel Hernández»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «La representación de la marginalidad en algunos cuentos de Max Aub y Ramón J.Sender»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «Entre la evasión y la acción: Guerra Civil y exilio en dos novelas cortas de Segundo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | Serrano Poncela»<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «Ceci n'est pas un roman: 'La incógnita' e 'Realidad' di Benito Pérez Galdós» |
| **Produzione Scientifica complessiva** | 10 | Fino ad un massimo di **10 punti** ripartiti in ragione della durata e della congruenza col Settore scientifico di riferimento.5 | **8 PUNTI**<br>35 titoli di varia e diversa estensione in sette anni |
| **TOTALE PUNTI ATTRIBUITI A PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA: 35** | | | |

**Punteggio Totale Complessivo: 60,25**

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La dottoressa ANGELA MORO presenta un percorso di formazione e un CV ricco e articolato, dimostrandosi molto attiva sia nella didattica a contratto che nella ricerca. Dottoressa di ricerca (Doctor europaeus) presso l'Università di Pisa con la tesi *Fuera de lugar. La representación del espacio en la narrativa breve de Max Aub y Ramón J. Sende*r, è attualmente assegnista di ricerca biennale presso la stessa università, con un progetto relativo a *La ricezione italiana dell'opera letteraria di Ramón J. Sender*. Borsista di ricerca "Giner de los Ríos" per un soggiorno di ricerca presso il Departamento de Filología, Comunicación y Documentación della Universidad de Alcalá. È coinvolta in diversi progetti di ricerca italiani e spagnoli, e ha partecipato a molti convegni, talvolta anche con coinvolgimento nell'organizzazione dei medesimi. Più limitate in confronto le attività didattiche, con un contratto di letteratura spagnola, un modulo di letteratura moderna e contemporanea presso l'Università di Padova e con numerosi seminari collegati a corsi ufficiali dell'Università di Pisa; ha tenuto anche conferenze su invito in varie università spagnole.
Fra le pubblicazioni, spicca per importanza e maturità critica la monografia, in spagnolo, rielaborazione della tesi dottorale, che si colloca all'intersezione fra gli studi sull'esilio, sulla narrativa breve e sulla rappresentazione in letteratura dello spazio (nozione semanticamente "forte" e in grado di aprire vie di comprensione interessanti dei testi studiati e della cultura che li esprime). Gli articoli n. 3 e n. 7 riprendono aspetti trattati anche nella monografia a proposito dello stesso corpus (la narrativa breve di Aub e Sender) e di conseguenza non si possono considerare pienamente originali. Sono invece di grande interesse quei lavori che applicano la prospettiva teorico-metodologica utilizzata nella monografia per approcciare altri testi, altri autori, anche di periodi diversi: in particolare il n. 2, su un'opera di teatro contemporaneo, il n. 5, sul viaggio nella Spagna franchista di Rossana Rossanda, il n. 6, sulla visione dello spazio russo sentito come estraneo nella poesia di M. Hernández, il n. 8, sulla percezione dell'esilio in due romanzi brevi di S. Serrano Poncela.
La perdita di certezze, riferimenti e paradigmi si ritrova anche nello studio su Pérez Galdós e in quello dedicato alla scrittura epistolare di María de la O Lejárraga. La candidata dimostra di saper trasferire la propria sensibilità per la fragilità prospettica dei testi contempranei anche nel lavoro di traduzione, cura, edizione e prefazione di testi. L'edizione di *Réquiem por un campesino español* di Sender è davvero un buon lavoro, con un rapporto virtuoso tra apparati critici e introduttivi e scelte di traduzione (queste ultime non valutabili in sé ai fini della presente procedura). Analoghe considerazioni per l'edizione di Carmen de Burgos dove la candidata cura edizione e prefazione oltre che parte della traduzione. Nel suo complesso, la produzione scientifica della candidata (che non si esaurisce nelle 12 pubblicazioni presentate ai fini di questa procedura) mostra una solida conoscenza degli strumenti critici e teorico-metodologici necessari per lo studio della letteratura contemporanea, e, in quest'ambito cronologico, la capacità di muoversi fra autori e generi diversi, ma sempre con una grande consapevolezza analitica e critica. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva della candidata risulta continua e cospicua, consistendo in 12 pubblicazioni certificate, pubblicate per lo più in riviste di fascia A e in volumi di ottima collocazione editoriale nazionale e internazionale.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

**Candidato n. 3**

**Rosa Schioppa**

**La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva del Candidato n. 3**

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Marco Cipolloni**

La dottoressa ROSA SCHIOPPA vanta un percorso articolato e ricco di elementi, tanto nel campo della ricerca, quanto in quello della didattica, in gran parte svolta su insegnamenti di lingua o nel contesto di insegnamenti di Ispanoamericana (settori comunque affini a quello oggetto della presente selezione). Dottoressa di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Comparati (orintamento Letteratura spagnola) presso l'Università di Napoli "L'Orientale", con una tesi su "*Locura y muerte de Nadie*, di Benjamín Jarnés: edizione critica e studio", ha vinto e svolto un assegno di ricerca triennale (2021-2024) in Lingua e traduzione - lingua spagnola (SSD L-LIN/07) presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Nel 2022 ha svolto ricerca per un mese presso la Universitat Pompeu Fabra. Ha partecipato a numerosi convegni come relatrice e/o con vari compiti organizzativi. Attualmente è coinvolta in due progetti di ricerca (spagnoli). Sul piano della didattica ha avuto numerosi contratti (molti anche brevi) presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" dove ha insegnato Lingua spagnola (a.a. 2023-2024, 56 ore), e svolto numerosi incarichi di didattica frontale integrativa di Lingua spagnola e Lingua e cultura spagnola (spesso nell'ambito di corsi e seminari di Ispanoamericana). Ha inoltre impartito, sempre alla "Vanvitelli", alcune lezioni di dottorato e Master. Più modesta l'attività didattica all'estero, limitata ad un totale di meno di dieci ore.

Tra i lavori scientifici scelti ai fini della presente selezione il più esteso è senza dubbio la monografia ricavata della tesi dottorale, una buona edizione critica di *Locura y muerte de Nadie* di B. Jarnés, con un attento studio delle varianti d'autore, una pertinente contestualizzazione dell'autore e dell'opera e una corretta presentazione analitica del testo. Nel complesso si un tratta di un buon lavoro, con un convincente equilibrio tra le diverse parti di cui si compone. Anche in questo caso, come in quello degli altri candidati, vari contributi di minore estensione riprendono spunti tematici e metodologici della tesi-monografia, sviluppandoli in modo più o meno originale. Nel caso della dottoressa Schioppa l'originalità di questi approfondimenti è spesso molto relativa e a volte risulta un po' difficile da apprezzare. Indipendenti dalla tesi e dunque più originali sono un buono studio sulle ritraduzioni di *San Manuel bueno, mártir* e due studi di presentazione di due autrici di letteratura femminile: un classico come Concepción Arenal e un'autrice più recente, la basca Edurne Portela, a lungo residente negli USA, dove sono ambientati anche alcuni romanzi. Nel resto della produzione troviamo uno studio su "L'integrazione dei migranti adulti nell'Unione Europea in una prospettiva glottodidattica", solo tangenzialmente di interesse ispanistico e letterario, e due testi di servizio: un breve e corretto inquadramento del Chilean Exile (tema in parte di letteratura ispanoamericana e in parte di storia socio-politica e delle migrazioni) e la nota conclusiva ad una antologia in cui la Dottoressa Schioppa ha comunque selezionato i testi. Nell'insieme, la produzione scientifica della Dottoressa Rosa Schioppa presenta alcuni evidenti limiti, in parte frutto di una per altri versi lodevole curiosità e varietà di interessi: a) gli studi che ruotano intorno alla tesi, beneficiano (specie la monografia, che è, di fatto, la tesi) della competenza e del rigore di impianto del lavoro ecdotico di partenza, ma mancano a volte (specie gli articoli) di spunti di approfondimento davvero originali, limitandosi a divulgare i risultati e le linee guida del lavoro da cui derivano. b) gli studi che si discostano da questo nucleo, salvo direi quello sulle ritraduzioni, non poggiano su un lavoro di base altrettanto solido e tendono di conseguenza a rispondere a logiche di occasione, presentazione e/o servizio, allontanandosi a volte non solo dalla letteratura spagnola, ma anche dall'ispanistica in senso ampio. Al momento, tali studi, non sempre sostenuti da metodologie rigorose e da un'adeguata riflessione critica sui testi, documentano la (di per sé lodevole) varietà di interessi della candidata (letteratura femminile, migrazioni, storia politica ispanoamericana) e la sua sensibilità per la divulgazione (anche antologica) di argomenti e figure, più che

nuove direzioni di una apprezzabile maturazione della sua vocazione accademica. Nel complesso la produzione la Dottoressa Schioppa risulta attiva e produttiva con continuità, anche se non tutte le pubblicazioni scelte sono studi accademici chiaramente riferibili allo SSD oggetto della presente selezione.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la dottoressa Rosa Schioppa dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Fausta Antonucci**

La candidata ROSA SCHIOPPA presenta un curriculum corposo, in rapporto alla sua età anagrafica, sia sul versante delle attività di ricerca sia, soprattutto, sul versante delle attività didattiche. Nel primo ambito, oltre al titolo di dottore di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Comparati (Letteratura spagnola), conseguito il 30/06/2022, presso l'Università di Napoli "L'Orientale", con una tesi dal titolo "*Locura y muerte de Nadie*, di Benjamín Jarnés: edizione critica e studio", ha ottenuto un assegno di ricerca triennale (1/12/2021 al 30/11/2024) in Lingua e traduzione - lingua spagnola (SSD L-LIN/07) presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Ha effettuato un soggiorno di ricerca presso il Department d'Humanitats, Universitat Pompeu Fabra, dal 29/04/2022 al 30/05/2022, ha partecipato a numerosi convegni come relatrice, e collabora a due progetti di ricerca spagnoli. Per quanto riguarda le attività didattiche, si segnalano il contratto di docenza di Lingua spagnola presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" (a.a. 2023-2024, 56 ore), numerosi moduli di didattica integrativa di Lingua spagnola e Lingua e cultura spagnola presso la stessa Università negli aa.aa. 2021-2022 e 2022-2023, e alcune lezioni presso dottorato e Master sempre presso la stessa Università. La candidata ha altresí impartito lezioni in Università estere per un totale di 9 ore.

Fra le pubblicazioni, il lavoro di maggior rilievo risulta essere la monografia n. 1, rielaborazione della tesi dottorale, un'edizione critica di *Locura y muerte de Nadie* di B. Jarnés, con studio delle varianti d'autore, preceduta da uno studio del contesto e da un'analisi del romanzo. La candidata si muove bene sia nell'analisi ecdotica delle varianti, sia nell'analisi narratologica e nella presentazione del contesto storico-biografico del romanzo. Alcune fra le pubblicazioni presentate ripetono aspetti già esposti nella monografia (e dapprima nella tesi): si tratta dei lavori n. 8, mera esposizione della ricerca della tesi dottorale; n. 2, 3 e 6, che, pur pubblicate in sedi prestigiose e ben argomentate e scritte, non appaiono pienamente originali. La parte riferibile alla candidata nell'articolo n. 4 consiste di due brevissimi paragrafi sul contesto dell'esilio letterario cileno, di scarsa portata critica; e la pubblicazione n. 10 non può intendersi come contributo scientifico in quanto è una breve postfazione a un volume antologico curato dalla candidata. Originali e di interesse appaiono invece le pubblicazioni n. 9, sulle ritraduzioni di San Manuel bueno, mártir, e n. 11, su "L'integrazione dei migranti adulti nell'Unione Europea in una prospettiva glottodidattica". Le pubblicazioni interessate alla scrittura femminile (n. 5 e n. 7, su Concepción Arenal e Edurne Portela) sono abbastanza descrittive e non si configurano come contributi di grande rilievo. Nel suo complesso, la produzione scientifica della candidata, fatta eccezione per il nucleo di lavori dedicati a *Locura y muerte de Nadie*, mostra una certa tendenza a disperdersi nella presentazione di figure e argomenti un po' troppo vari, senza l'ausilio di un solido impianto teorico-metodologico. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva della candidata risulta continua e sufficiente come numerosità, consistendo in 11 pubblicazioni certificate (la traduzione, n. 12, non è valutabile nell'ambito della presente procedura).

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Valerio Nardoni**

La candidata Rosa Schioppa - Laurea Triennale in *Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe*, Laurea Magistrale in *Letterature e Culture Comparate* (2014), conseguite presso L'università di Napoli «L'Orientale» (2017) - si è addottorata nel 2022 presso lo stesso ateneo con una tesi dal titolo: Locura y muerte de Nadie, *di Benjamqn Jarnøs: edizione critica e studio*. Ha all'attivo anche un Master di Secondo Livello in *Didattica dell'Italiano L2* (2018) e la partecipazione a numerosi corsi di specializzazione italiani e spagnoli, seguiti tra il 2016 e il 2021.

Tra il 2021 e il 2024 è stata Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Universitł degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (SSD: L-LIN/07) e dal 29 aprile l 30 maggio 2022 è stata *Visiting Researcher* presso il Department d'Humanitats, Universitat Pompeu Fabra, Barcellona.

Attualmente collabora al progetto di ricerca I+D+i PID2020-120203RB-I00 "Economqa digital, dinero electrşnico y ordenamientos tributarios. Medidas nacionales y propuestas de instituciones internacionales" (Ministerio de Ciencia e Innovacişn del Gobierno de Espasña); e al progetto di ricerca I+D+I A-SEJ-758-UGR20 "Retos de los mercados digitales: tributacişn, planificacişn y fraude", (Fondos FEDER, Junta de Andalucqa, cofinanziati UE), P.I. Prof. Juan Jest s Martos Garcqa. Universitł di Granada.

Ha inoltre all'attivo quindici partecipazioni in convegni nazionali con due partecipazioni in convegni spagnoli (Madrid, Valladolid); la partecipazione nell'organizzazione di quattro convegni (Universitł degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, *Universitł degli Studi di* Napoli "L'Orientale") e la partecipazione ai comitati di redazione delle riviste *Rivista italiana di Conflittologia*, e degli *Annali del Dipartimento di Scienze Politiche*, Universitł degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Si segnala inoltre, del 2016, il 'Premio di Traduzione Letteraria Miguel de Unamuno', Instituto Cervantes di Napoli/Universitł degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Tra il 2021 e il 2025 presso l'Universitł degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* ha svolto una notevole quantità di didattica nel settore scientifico disciplnare L-LIN/07, non coincidente ma affine con quello della presente procedura concorsuale (SSD: L-LIN/05), lavorando sia come docente a contratto sia svolgendo esercitazioni ed attivitł seminariali, esperienza svolta in atenei stranieri (Rabat, Cracovia, Barcellona).

Oltre alle 12 pubblicazioni presentate per la presente procedura concorsuale ha all'attivo altre 4 pubblicazioni (una traduzione, una curatela, due recensioni). Una monografia pubblicata nel 2024, il lavoro di maggior importanza della candidata, deriva dall'elaborazione della tesi di dottorato (Locura y muerte de Nadie, *di Benjamqn Jarnøs)*, tema a cui sono dedicate altre quattro delle pubblicazioni selezionate per la presente procedura concorsuale, allentando un poco l'originalità e la corposità della proposta nel suo insieme, in quanto risente di alcune ripetizioni. Le restanti pubblicazioni, dedicate a temi diversi (letteratura ispanoamericana, glottodidattica, traduttologia, poesia ottocentesca, narrativa contemporanea) appaiono caratterizzate da un taglio un po' panoramico e non evidenziano del tutto la struttura critico-metodologica sottostante alla produzione scientifica della candidata.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELLE RIUNIONI PRECEDENTI, LA COMMISSIONE PROCEDE, DOPO ADEGUATA VALUTAZIONE, ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO AI TITOLI, ALLE PUBBLICAZIONI ED ALLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO**

**ROSA SCHIOPPA**

**TITOLI (MAX 50/100)**

| TITOLO | PUNTEGGI MASSIMI | PUNTEGGI PARZIALI DEFINITI DALLA COMMISSIONE NELLA PRIMA RIUNIONE | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero | 5 | Fino a **5 punti**, in relazione alla congruenza col Settore scientfco di riferimento | **5 PUNTI** |
| Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero | 15 | Fino a **1 punto** per titolarità corsi di studio di I e II livello e dottorato<br>Fino a **0,5 punti** per attività senza titolarità o su master, Scuole di specializzazione o corsi di perfezionamento | **4,9 PUNTI**<br>1 = 0,5 x 2 titolarità di moduli di didattica istituzionale sul settore affine L-LIN/07<br><br>1,5 = 6 x 0,25 moduli di didattica integrativa sul settore affine L-LIN/07<br><br>1 = 10 X 0,1 per attività di didattica di supporto sul settore affine L-LIN/07<br><br>1,4 = 0,20 x 7 seminari didattici in Italia e all'estero sul settore affine L-LIN/07. |
| Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | 15 | Fino a **2 punti** per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato.<br>Fino a **1 punto** per ogni anno di contratto da Assegnista di ricerca, borsista di post dottorato o contrattista di ricerca | **3,5 PUNTI**<br>**3** punti=Tre anni di assegno di ricerca<br>**0,5** punti = soggiorno di ricerca |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | 6 | Fino a **1 punto** per ogni organizzazione direzione e coordinamento.<br>Fino a **0,25** punti per ogni partecipazione semplice | **0,5 PUNTI**<br>0,5 = 0,25 x 2 Partecipazioni a progetti di ricerca spagnoli. |
| Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 | Fino a 1/2 **punto** a relazione | **6 PUNTI**<br>7,5 = 0,5 x 15 relazioni a convegni<br><br>1,25 = 0,25 x 4 membro comitato organizzativo di congresso e 1 chairing |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 3 | Fino a **1 punto** per ogni premio alla ricerca.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione ad editorial board.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione a collegio di dottorato o valutazione tesi di dottorato.<br>Fino a **3 punti** abilitazione scientifica nazionale | **3 PUNTI**<br>1 punto per 'Premio di Traduzione Letteraria;<br>2 punti per partecipazione a 2 comitati editoriali |
| **PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ROSA SCHIOPPA= 22,9** | | | |

**PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 50 SU 100)**

| TIPOLOGIA PUBBLICAZIONE | PUNT. MAX | PUNTEGGI PARZIALI | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Monografia (con ISBN) | 10 | Fino ad un massimo di **5 punti** per ciascuna monografia presentata, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011. | **5 PUNTI**<br>5 PUNTI PER Monografia dal titolo: *Locura y muerte de Nadie, di Benjamín Jarnés. Edizione critica e studio* |
| Voce in dizionario o enciclopedia (con ISBN) | 2 | Fino ad un massimo di **1 punto** per ciascuna Voce, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 per un massimo di **2 punti** | --- |
| Contributo in Volume (capitolo o saggio, con ISBN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun contributo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **9 PUNTI**<br>2 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: "Dal racconto al romanzo: l'evoluzione del femminile nelle versioni di *Locura y muerte de Nadie* di Benjamín Jarnés";<br>2 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: "«Llorar en el armario»: la estructura narrativa de la violencia inaparente en *Formas de estar lejos* de Edurne Portela";<br>1 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: "Las redacciones múltiples de *Locura y muerte de Nadie*: entre 'deshumanización' y 'rehumanización'";<br>2 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: "Per una critica della frenologia: *La mujer del porvenir*, di Concepción Arenal";<br>1 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: "Tradurre lo sguardo femminile: l'occasione della letteratura colombiana contemporanea";<br>1 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: "L'integrazione dei migranti adulti nell'Unione Europea in una prospettiva glottodidattica". |
| Articolo in Rivista (con ISNN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun articolo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **10 PUNTI**<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: "«La zona milagrosa que abarca el ojo del aparato». Spettatorialità del sé in *Locura y muerte de Nadie* di Benjamín Jarnés";<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA A), DAL TITOLO; "Los umbrales de la modernidad: immagini d'avanguardia in *Locura y muerte de Nadie*";<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (FASCIA A), DAL TITOLO; "Chilean Exiles in Sweden: Is Alejandro Leiva Wenger a Case of in between Literature?";<br>2 punti per Articolo in rivista (NON DI FASCIA A), DAL TITOLO: "La ritraduzione di *San Manuel Bueno, mártir* di Miguel de Unamuno. Il caso inglese e il caso italiano". |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Produzione Scientifica complessiva** | 10 | Fino ad un massimo di **10 punti** ripartiti in ragione della durata e della congruenza col Settore scientifico di riferimento. | **4 PUNTI**<br>16 titoli di varia natura e dimensione nell'arco degli ultimi sette anni |
| **TOTALE PUNTI ATTRIBUITI A PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA : 28** | | | |

**<u>Punteggio Totale Complessivo:</u> 50,9**

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La candidata ROSA SCHIOPPA presenta un curriculum corposo, in rapporto alla sua età anagrafica, sia sul versante delle attività di ricerca sia, soprattutto, sul versante delle attività didattiche, svolte in massima parte in settori affini a quello della presente procedura (ex L-LIN/07 e L-LIN/06). Nel primo ambito, oltre al titolo di dottore di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Comparati (Letteratura spagnola), conseguito il 30/06/2022, presso l'Università di Napoli "L'Orientale", con una tesi dal titolo "*Locura y muerte de Nadie*, di Benjamín Jarnés: edizione critica e studio", ha ottenuto un assegno di ricerca triennale (1/12/2021 al 30/11/2024) in Lingua e traduzione - lingua spagnola (SSD L-LIN/07) presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Ha effettuato un soggiorno di ricerca presso il Department d'Humanitats, Universitat Pompeu Fabra, dal 29/04/2022 al 30/05/2022, ha partecipato a numerosi convegni come relatrice, e collabora a due progetti di ricerca spagnoli. Per quanto riguarda le attività didattiche, si segnalano il contratto di docenza di Lingua spagnola presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" (a.a. 2023-2024, 56 ore), numerosi moduli di didattica integrativa di Lingua spagnola e Lingua e cultura spagnola presso la stessa Università negli aa.aa. 2021-2022 e 2022-2023, e alcune lezioni presso dottorato e Master sempre presso la stessa Università. La candidata ha altresí impartito lezioni in Università estere per un totale di 9 ore.

Tra i lavori scientifici scelti dalla candidata ai fini della presente selezione il più esteso è senza dubbio la monografia ricavata della tesi dottorale, una buona edizione critica di *Locura y muerte de Nadie* di B. Jarnés, con un attento studio delle varianti d'autore, una pertinente contestualizzazione dell'autore e dell'opera e una corretta presentazione analitica del testo. Nel complesso si un tratta di un buon lavoro, con un convincente equilibrio tra le diverse parti di cui si compone. Anche in questo caso, come in quello degli altri candidati, vari contributi di minore estensione riprendono spunti tematici e metodologici della tesi-monografia, sviluppandoli in modo più o meno originale. Nel caso della dottoressa Schioppa l'originalità di questi approfondimenti è spesso molto relativa e a volte risulta un po' difficile da apprezzare. Indipendenti dalla tesi e dunque più originali sono un buono studio sulle ritraduzioni di *San Manuel bueno, mártir* e due studi di presentazione di due scrittrici: un classico come Concepción Arenal e un'autrice più recente, la basca Edurne Portela, a lungo residente negli USA, dove sono ambientati anche alcuni romanzi. Nel resto della produzione troviamo uno studio su "L'integrazione dei migranti adulti nell'Unione Europea in una prospettiva glottodidattica", solo tangenzialmente di interesse ispanistico e letterario, e due testi di servizio: un breve e corretto inquadramento del Chilean Exile (tema in parte di letteratura ispanoamericana e in parte di storia socio-politica e delle migrazioni) e la nota conclusiva ad una antologia curata dalla stessa candidata.

Nel suo complesso, la produzione scientifica della candidata, fatta eccezione per il nucleo di lavori dedicati a *Locura y muerte de Nadie*, mostra una certa tendenza a disperdersi nella presentazione di figure e argomenti un po' troppo vari, senza l'ausilio di un solido impianto teorico-metodologico. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva della candidata risulta continua e sufficiente come numerosità, consistendo in 11 pubblicazioni certificate (la traduzione, n. 12, non è valutabile in quanto tale nell'ambito della presente procedura).

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre l'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Candidato n. 4**

**Erica Verducci**

**La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva del Candidato n. 4**

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Marco Cipolloni**

La dottoressa ERICA VERDUCCI vanta un percorso di formazione particolarmente ricco e ben articolato (due lauree di base, due lauree di secondo livello, un dottorato e un assegno). Per converso, anche in rapporto all'età anagrafica, il curriculum accademico, sia didattico che di ricerca, include relativamente poche (benché buone) esperienze. Tali esperienze, frutto di scelte sicuramente coerenti e meditate e di occasioni fin troppo selezionate e valorizzate sempre con impegno e serietà, non hanno finora prodotto un CV accademico di apprezzabile estensione e varietà. Non ha pubblicato monografie. Ha ricoperto un solo contratto (Letteratura spagnola presso l'Università degli studi di Bergamo a.a. 2024-2025). Ha pubblicato su ottime sedi un numero ancora limitato di articoli (tutti buoni, ma relativi a pochi ambiti e ad un unico periodo, ove si escluda il contributo non ispanistico). Benché qualitativamente solido, il suo percorso nell'ispanistica accademica è di fatto frutto di una vocazione abbastanza recente: si è addottorata nel 2023, con una bella tesi su "La *glosa* nelle *Partes de comedias* di Lope de Vega: catalogo e studio", ha ottenuto un assegno di ricerca (2023-2025) in Letteratura spagnola presso Sapienza, per un progetto su "La tradizione del testo letterario in area iberica del secolo d'oro tra varianti d'autore e redazioni plurime". Ha partecipato a 9 convegni e svolto attività di tutorato presso l'Università Roma Tre (2021-2022). Tutte le pubblicazioni presentate (salvo una, di storia delle migrazioni, in sé buona, ma, come si accennava, estranea all'ispanistica) hanno un solido impianto filologico e storico-letterario e sono dedicate ad autori e testi del Siglo de Oro, con ottimi studi, in parte collegati alla tesi (della cui commissione di esame per il conferimento del titolo ho fatto parte, ma che non è stata ancora pubblicata come monografia e non è stata allegata dalla candidata, che forse ha presentato il suo CV in modo 'ipercorretto'), in parte dedicati ad altri aspetti e problemi del teatro di Lope, dalla trasmissione dei testi all'uso drammaturgico del desmayo, ma anche con eccellenti contributi su Montemayor. Prodotti e portati a pubblicazione in pochi anni, questi lavori documentano piena coerenza con il settore oggetto della presente procedura e lodevole continuità di impegno. I limiti sono, un po' come nel caso del più giovane tra i candidati, quasi unicamente di quantità, considerando che l'intero corpus delle pubblicazioni non basta a riempire il cesto di quelle da scegliere ai fini della presente selezione. Nel complesso, benché anagraficamente meno giovane di altri candidati, si tratta comunque, a mio avviso, di una giovane e promettente ispanista.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Dottoressa Erica Verducci dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Fausta Antonucci**

La candidata ERICA VERDUCCI non ha ancora oggettivamente un curriculum corposo, né in ambito didattico né di ricerca, pur mostrando una grande serietà nell'impianto delle pubblicazioni e un percorso di studi pre-dottorato con una doppia laurea magistrale che senza dubbio l'ha penalizzata. Dopo l'ottenimento del titolo di dottore di ricerca in "Lingue, culture e letterature straniere" conseguito presso Università degli studi Roma Tre il 26/06/2023 discutendo la tesi "La *glosa* nelle *Partes de comedias* di Lope de Vega: catalogo e studio", ha ottenuto un assegno di ricerca biennale (2023-2025) in Letteratura spagnola (SSD L-LIN/05) presso Sapienza Università di Roma, nell'ambito del progetto "La tradizione del testo letterario in area iberica del secolo d'oro tra varianti d'autore e redazioni plurime". Ha partecipato come relatrice a 9 convegni scientifici in Italia e all'estero. Per quanto riguarda le attività didattiche, si segnala il

contratto di docenza di Letteratura spagnola presso l'Università degli studi di Bergamo (a.a. 2024-2025, 48 ore), e un assegno di tutorato di 60 ore svolto presso l'Università Roma Tre nell'a.a. 2021-2022.

Fra le pubblicazioni, si segnala che l'articolo n. 9 non pertiene al macrosettore di riferimento. Gli altri contributi apportano osservazioni di grande interesse su testi e autori del periodo compreso fra XVI e XVII secolo, e in essi si osserva il sicuro dominio da parte della candidata degli strumenti metodologici della filologia. In particolare, gli articoli n. 3 e n. 5, sulla trasmissione testuale dell'opera poetica di Jorge de Montemayor, mostrano ottima acribia critica e filologica. Gli articoli n. 1, 2 e 7 sono dedicati a presentare le conclusioni di maggiore interesse dell'importante lavoro di ricerca svolto per la tesi dottorale (sfortunatamente non allegata dalla candidata), mentre il contributo n. 6 approfondisce gli echi intertestuali di una specifica *glosa* di Lope. Con i contributi n. 4 e n. 8 la candidata esplora altri testi e tematiche del teatro aureo: esaminando i problemi che pone l'edizione critica di un testo teatrale trasmesso da un testimone unico (n. 4) e studiando l'uso che Lope fa nel suo teatro della situazione drammatica dello svenimento. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva della candidata risulta continua ma non abbastanza corposa, consistendo in 9 pubblicazioni certificate (una delle quali, come detto, non è riferibile al settore concorsuale di interesse per la presente procedura).

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.
Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. Valerio Nardoni**

La candidata Erica Verducci ha compiuto, presso Sapienza Università di Roma, due percorsi formativi successivi: prima ha conseguito una Laurea triennale in "Letteratura, musica, spettacolo" (2009) con Laurea specialistica in "Letteratura e lingua. Studi italiani ed europei" (2013); poi ha conseguito Laurea triennale in "Lingue, culture, letterature, traduzione" (2016) con Laurea magistrale in "Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione" (2019), per addottorarsi infine in "Lingue, culture e letterature straniere" presso l'Università degli studi Roma Tre (2023) con una tesi dal titolo "La glosa nelle Partes de comedias di Lope de Vega: catalogo e studio".

L'articolato percorso di studi ha fatto sì che, malgrado l'anagrafe, la candidata non abbia ancora potuto mettere in piedi un curriculum solido in campo universitario; difatti, mentre è in possesso di una abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie (classi di concorso AC24 e AC 25), al momento ha all'attivo soltanto 9 pubblicazioni. Nell'a.a. 2024-2025 ha avuto un contratto di docenza a contratto di Letteratura spagnola presso l'Università degli studi di Bergamo (48 ore).

Il suo percorso più recente è tuttavia intenso e dimostra un'ottima attitudine alla ricerca: dall'1/02/2023 al 31/01/2025 è stata assegnista di ricerca nell'ambito del progetto "La tradizione del testo letterario in area iberica del secolo d'oro tra varianti d'autore e redazioni plurime" presso Sapienza Università di Roma; ha partecipato in nove convegni scientifici ed ha recentemente preso parte nel comitato organizzativo di tre convegni. Si segnalano anche due recenti partecipazioni, con borsa di studio, a dei corsi di specializzazione presso San Millán de la Cogolla: Curso Intensivo de análisis de textos "Fiestas y juegos en la literatura medieval"; IX Curso de Alta Especialización Filológica "Sueños y visiones en la literatura medieval"; VIII Curso de Alta Especialización Filológica "Texto e imágenes: iconografía medieval y renacentista".

I contributi proposti per la presente procedura concorsuale sono soltanto 8 e risultano pertanto carenti dal punto di vista quantitativo (mancante una monografia, e anche il testo della tesi dottorale, pur se non valutabile ai fini della presente procedura). Si tratta tuttavia di interventi di interesse, che dimostrano una solida preparazione filologica, sia in merito alla critica testuale, sia alla trasmissione dei testi. Quattro di essi sono dedicati all'opera di Lope de Vega, due all'opera di Jorge de Montemayor, più uno dedicato ai

problemi di trasmissione di un testo teatrale del XVII sec. conservato in un unico testimone. Un ultimo contributo risulta al di fuori del settore scientifico disciplinare di interesse per la presente procedura.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.

Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

**SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELLE RIUNIONI PRECEDENTI, LA COMMISSIONE PROCEDE, DOPO ADEGUATA VALUTAZIONE, ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO AI TITOLI, ALLE PUBBLICAZIONI ED ALLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO**

**ERICA VERDUCCI**

**TITOLI (MAX 50/100)**

| TITOLO | PUNTEGGI MASSIMI | PUNTEGGI PARZIALI DEFINITI DALLA COMMISSIONE NELLA PRIMA RIUNIONE | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero | 5 | Fino a **5 punti**, in relazione alla congruenza col Settore scientfco di riferimento | **5 PUNTI** |
| Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero | 15 | Fino a **1 punto** per titolarità corsi di studio di I e II livello e dottorato<br>Fino a **0,5 punti** per attività senza titolarità o su master, Scuole di specializzazione o corsi di perfezionamento | **2 PUNTI**<br>1 = titolarità di contratto di insegnamento di Letteratura spagnola a.a. 2024-2025.<br>1 = 0,50 x 2 due incarichi di tutorato didattico universitario |
| Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | 15 | Fino a **2 punti** per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato.<br>Fino a **1 punto** per ogni anno di contratto da Assegnista di ricerca, borsista di post dottorato o contrattista di ricerca | **4 PUNTI**<br>2 = 1 x 2 anni di assegno di ricerca postdottorale;<br>2 = 0,5 x 4 borse di studio concesse per corsi di perfezionamento all'estero. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | 6 | Fino a **1 punto** per ogni organizzazione direzione e coordinamento.<br>Fino a **0,25** punti per ogni partecipazione semplice | --- |
| Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | 6 | Fino a 1/2 **punto** a relazione | **5,25 PUNTI**<br>4,5 = 0,5 X 9 RELAZIONI a convegni<br>0,75 = 0,25 x 3 membro comitato organizzativo di congresso |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 3 | Fino a **1 punto** per ogni premio alla ricerca.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione ad editorial board.<br>Fino a **1 punto** per ogni partecipazione a collegio di dottorato o valutazione tesi di dottorato.<br>Fino a **3 punti** abilitazione scientifca nazionale | **1 PUNTO**<br>1 punto per il "Francesco Durante Award" erogato dal John Calandra Italian American Institute ottenuto per il saggio *Ellis Island: il "libro dei mutamenti"*. |
| **PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ERICA VERDUCCI= 17,25** | | | |

**PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 50 SU 100)**

| TIPOLOGIA PUBBLICAZIONE | PUNT. MAX | PUNTEGGI PARZIALI | PUNTEGGI ATTRIBUITI DALLA COMMISSIONE |
|---|---|---|---|
| Monografia (con ISBN) | 10 | Fino ad un massimo di **5 punti** per ciascuna monografia presentata, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011. | --- |
| Voce in dizionario o enciclopedia (con ISBN) | 2 | Fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna Voce, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 per un massimo di **2 punti** | --- |
| Contributo in Volume (capitolo o saggio, con ISBN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun contributo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **14 PUNTI**<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «L'intertestualità nel teatro di Lope di Vega: osservazioni su *citas* e *glosas*»;<br>1 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «La glosa en el teatro de Lope de Vega: una propuesta de estudio»;<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «Problemi di edizione di un testo teatrale del XVII secolo trasmesso da un testimone unico a stampa: il caso di *El nieto de su padre*»;<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «Jorge de Montemayor, redacciones múltiples y variantes de autor»;<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «"Justamente el hierro pesa": una glosa de Lope a una copla famosa de Jorge Manrique»;<br>3 PUNTI PER Contributo in volume dal titolo: «La glosa nelle *Partes de comedias* di Lope de Vega: presupposti e metodi di indagine». |
| Articolo in Rivista (con ISNN) | 14 | Fino ad un massimo di **3 punti** per ciascun articolo presentato dal Candidato, in ragione dei criteri dell'art. 3 del d.m. n. 243/2011 | **6 PUNTI**<br>3 PUNTI per Articolo in rivista (DI FASCIA A), DAL TITOLO: «Variantes, variaciones y reescrituras en la obra poética de Montemayor: las dos redacciones de Amberes (1554 y 1558)»;<br>2 PUNTI per Articolo in rivista (NON DI FASCIA A) DAL TITOLO: «El desmayo en las comedias urbanas de Lope de Vega: causas y remedios».<br>1 PUNTO per articolo in rivista (NON DI FASCIA A) DAL TITOLO: Ellis Island: il "libro dei mutamenti"» |
| **Produzione Scientifica complessiva** | 10 | Fino ad un massimo di **10 punti** ripartiti in ragione della durata e della congruenza col Settore scientifico di riferimento. | **5 PUNTI**<br>5 punti per l'intensità della produzione scientifica nell'ultimo triennio: 8 pubblicazioni). |
| **TOTALE PUNTI ATTRIBUITI A PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA: 25** | | | |

**<u>Punteggio Totale Complessivo:</u> 42,25**

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La dottoressa ERICA VERDUCCI vanta un percorso di formazione particolarmente ricco e ben articolato (due lauree triennali, due lauree di secondo livello, un dottorato e un assegno di ricerca biennale). Per converso, anche in rapporto all'età anagrafica, il curriculum accademico, sia didattico che di ricerca, include relativamente poche (benché buone) esperienze. Tali esperienze, frutto di scelte sicuramente coerenti e meditate e di occasioni fin troppo selezionate e valorizzate sempre con impegno e serietà, non hanno finora prodotto un CV accademico di apprezzabile estensione e varietà. Non ha pubblicato monografie. Ha svolto didattica come titolare di un solo contratto (Letteratura spagnola presso l'Università degli studi di Bergamo a.a. 2024-2025), oltre ad aver svolto attività di tutor presso Sapienza Università di Roma (2017) e Università Roma Tre (2021-2022).

Fra le pubblicazioni, si segnala che l'articolo n. 9, per il quale ha ottenuto un premio, non pertiene al macrosettore di riferimento. Gli altri contributi apportano osservazioni di grande interesse su testi e autori del periodo compreso fra XVI e XVII secolo, e in essi si osserva il sicuro dominio da parte della candidata degli strumenti metodologici della filologia. In particolare, gli articoli n. 3 e n. 5, sulla trasmissione testuale dell'opera poetica di Jorge de Montemayor, mostrano ottima acribia critica e filologica. Gli articoli n. 1, 2 e 7 sono dedicati a presentare le conclusioni di maggiore interesse dell'importante lavoro di ricerca svolto per la tesi dottorale ( "La glosa nelle Partes de comedias di Lope de Vega: catalogo e studio", discussa il 26/06/2023 e sfortunatamente non allegata dalla candidata), mentre il contributo n. 6 approfondisce gli echi intertestuali di una specifica *glosa* di Lope. Con i contributi n. 4 e n. 8 la candidata esplora altri testi e tematiche del teatro aureo: esaminando i problemi che pone l'edizione critica di un testo teatrale trasmesso da un testimone unico (n. 4) e studiando l'uso che Lope fa nel suo teatro della situazione drammatica dello svenimento. Sotto un profilo meramente oggettivo, la produzione scientifica complessiva della candidata risulta continua ma non abbastanza corposa, consistendo in 9 pubblicazioni certificate (una delle quali, come detto, non è riferibile al settore concorsuale di interesse per la presente procedura).

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone brillantemente le giustificazioni delle tesi in cui sfociano le sue ricerche.

Dalla discussione emerge inoltre buona conoscenza della lingua inglese.

In virtù dei punteggi attribuiti alla luce delle valutazioni effettuate sulla base dei criteri già dettagliati, la Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, redige la seguente graduatoria di merito:

| CANDIDATO | PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO |
|---|---|
| Angela Moro | 60,25 |
| Nicolás Mateos Frühbeck | 46,75 |
| Rosa Schioppa | 50,9 |
| Erica Verducci | 42,25 |

Pertanto, con deliberazione assunta all'unanimità, la Commissione individua nella persona della Dr.ssa Angela Moro vincitrice della presente selezione, essendo ella IL CANDIDATO in possesso di tutti i titoli necessari e di un elevato livello di maturità scientifica attestato dalla padronanza delle tematiche trattate e dall'originalità delle osservazioni e delle conclusioni prodotte nelle sue pubblicazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia e consegnato alla Dr.ssa Daiana Rotondi, Responsabile del Procedimento, per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

**Si pone in evidenza che solo il Prof. Valerio Nardoni firma in data odierna, mentre gli altri Commissari si impegnano a trasmettere al medesimo Responsabile del procedimento sopra indicato, le dichiarazioni di concordanza al presente verbale, debitamente firmate allegando copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.**

La seduta è tolta alle ore 16:00.

LA COMMISSIONE:

- Prof. Marco Cipolloni - Presidente

- Prof. Fausta Antonucci - Membro

- Prof. Valerio Nardoni - Segretario

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, EX ART. 24, DELLA L. 240/2010, COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL D.L. 36/2022, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/SPAN-01, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPAN-01/A, PER IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITÀ DELLA VITADELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, CORSO DI STUDIO IN LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE: SCUOLA, SOCIETA' E PROFESSIONI, INDETTA CON D.R. N. 375 DEL 24 GIUGNO 2025, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4 SERIE SPECIALE, 49, DEL 24 GIUGNO 2025**

## DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto Prof. Marco Cipolloni, Professore Ordinario presso Sapienza - Università di Roma , nato a ROMA, Prov. RM, il 18-11-1962, nella qualità di Presidente della Commissione nominata con D.R. n. 473 del 25 LUGLIO 2025 ,

**DICHIARA**

con la presente, di aver partecipato in via telematica alla seduta della Commissione del giorno 9 settembre 2025 e di concordare con il verbale della stessa a firma del Prof. Valerio Nardoni, Segretario della Commissione esaminatrice.

Si allega la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Roma, 9 settembre 2025

IN FEDE

Prof. Marco Cipolloni

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK*, EX ART. 24, DELLA L. 240/2010, COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL D.L. 36/2022, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/SPAN-01, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPAN-01/A, PER IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITÀ DELLA VITADELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, CORSO DI STUDIO IN LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE: SCUOLA, SOCIETA' E PROFESSIONI, INDETTA CON D.R. N. 375 DEL 24 GIUGNO 2025, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami, n. 49 del 24/06/2025.**

**DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA**

La sottoscritta Prof. Fausta Antonucci, Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tre, nata a Roma, Prov. RM, il 23 dicembre 1959, nella qualità di Membro della Commissione nominata con D.R. n. 473 del 25/07/25

**DICHIARA**

con la presente, di aver partecipato in via telematica alla seduta della Commissione del giorno 9 settembre 2025 e di concordare con il verbale n. 3 a firma del Prof. Valerio Nardoni, Segretario della Commissione esaminatrice.

Si allega la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Roma, 9 settembre 2025

FAUSTA
ANTONUCCI
Professore
Ordinario
09.09.2025
16:04:30
GMT+02:00

IN FEDE
Firmato digitalmente
Prof. Fausta Antonucci